



MEMORIA

di

Suor M. GEMMAROSA

dell'Immacolata
(Angela MARTIN)

nata a Pravidomini (Pordenone)
il 21 aprile 1923

morta a Cormòns (Gorizia)
il 12 aprile 2021

76 anni di Consacrazione Religiosa

*“Entrate nella gioia e nella gloria,
e rendete grazie a Dio,
che vi ha chiamato al regno dei cieli”.* (dalla Liturgia Pasquale)

La vita di ogni persona contiene un proprio dinamismo, che si esprime in una attiva e continua ricerca di quanto può soddisfare la propria esigenza di felicità nel rapporto sereno con gli altri, attraverso le diverse attività a cui ci si dedica, nel tentativo di rendere anche il prossimo partecipe della gioia e della serenità che irrompe nel proprio intimo. È stata sempre questa la vitalità di suor Gemmarosa, costantemente gioiosa ed entusiasta accanto ai piccoli di tante Scuole Materne nelle quali ha svolto la propria missione di impegnata educatrice. Infatti dal lontano 1945 e fino al 2004 ella ha speso davvero tutte le sue migliori energie proprio per i bambini e, con amore di madre, ne accompagnava la crescita, facendosi tutta a tutti, nonostante le molte difficoltà e la poca salute. Prediligeva i più poveri, i più bisognosi, facendo sua direttiva l'insegnamento del nostro santo fondatore, Padre Luigi. Vicino ai bambini poi, c'erano i genitori, ai quali suor Gemmarosa rivolgeva le sue premurose attenzioni, i consigli e il cordiale incoraggiamento.

Il suo apostolato, iniziato nella Scuola Materna di Monfalcone, si prolungò poi via via in diverse altre Scuole Materne: Begliano, Calceranica, Bolognano, Tesero, Pramaggiore, Zelarino, Trento, Santa Maria La Bruna, Segonzano e Cormòns, ultima tappa della sua missione educativa. Suor Gemmarosa amava veramente i bambini, amava la propria attività, amava le Comunità e le sorelle con le quali viveva. E quando l'obbedienza le chiedeva di lasciare un'opera per un'altra, provava fortemente la sofferenza del distacco, pur rivolgendo generosamente i propri passi verso altri piccoli ed altre sorelle. Tutto questo perché sentiva la missione come l'anima della propria vocazione di Suora della Provvidenza e perché la nostra sorella, sopra tutte le cose, ha sempre messo solo l'amore per il Signore e l'adempimento della sua santa volontà. Possiamo dire che il cammino di suor Gemmarosa è stato sorretto da un profondo spirito di preghiera, che dava forza alla sua fedeltà, la rendeva costante in ogni suo impegno e plasmava il suo cuore alla bontà e comprensione verso tutti. Queste doti anche noi le abbiamo notate in lei da quando, nell'agosto del 2004, suor Gemmarosa è stata trasferita nella nostra Infermeria, ove ci ha lasciato l'esempio di una religiosa fervente e generosa.

Le parole della liturgia che si ripetono in questo tempo pasquale, diventino anche per noi un invito a rendere sempre più autentica e splendida la nostra vita: *“Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo, assiso alla destra di Dio.”*